

RICOSTRUZIONE: L'AQUILA, ACCUSE AL VETRIOLO SROUR-PEZZOPANE

4 Giugno 2012



L'AQUILA – Accuse al vetriolo sulla ricostruzione tra il responsabile regionale dell'Udeur Mimmo Srouer e l'assessore alle Politiche sociali del Comune dell'Aquila Stefania Pezzopane.

Il primo ha dichiarato che "I danni della Giunta Cialente superano quelli del terremoto", mentre l'esponente democrat ha replicato: "Fate capire a Srouer che le elezioni sono finite".

SROUR: "DA GIUNTA CIALENTE PIU' DANNI DEL TERREMOTO"

"Il danni fatti da questa amministrazione rischiano di superare quelli del terremoto". Il responsabile regionale dell'Udeur Mimmo Srouer che insieme a Giorgio De Matteis ha reso pubblica la missiva dell'Università di Firenze sul piano di ricostruzione dell'Aquila non ci sta a mettere "un così grave fatto in caciara".

"Quando abbiamo reso pubblica la denuncia dell'università di Firenze – dice Srouer – sapevamo benissimo che l'amministrazione comunale e il sindaco avrebbero messo il fatto, come sempre, in caciara per non far capire e non discutere la sostanza del documento.

"Noi abbiamo ritenuto che gli aquilani dovessero conoscere la verità e la storia del piano. Perché una cosa è certa, la storia che ne parlerà. Parlerà dei molteplici errori imputabili al sindaco Cialente e alla sua giunta, a cominciare dai 19 insediamenti distribuiti da Camarda a Cese di Preturo, per finire alla redazione del piano di ricostruzione che piano non è".

"Non voglio rispondere agli insulti – prosegue Srouer – perché non servono a nessuno. Vorrei solo che la città tutta, discuta del proprio futuro. Mi piacerebbe ne discutessero le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le associazioni culturali, tutta la società civile.

"Ma prima di tutto vorrei che ne parlasse l'assessore alla ricostruzione Pietro Di Stefano. Quello che è accaduto è grave: l'università di Firenze ci sta dicendo che disconosce l'elaborato contenuto nel piano riconducendolo ad un saggio per studenti".

E conclude: "Prendiamo esempio dall'Emilia che ha da subito pensato all'economia e non ci meravigliamo quando il Presidente Errani prende ad esempio L'Aquila unicamente per scongiurare le lentezze delle autonomie locali. Mi spiace – chiosa Srouer – che questa amministrazione sarà ricordata nella storia per ciò che non ha fatto o fatto male. Il danno che hanno prodotto a tre anni e mezzo dal terremoto, rischia di superare quello del terremoto".

PEZZOPANE: "SOLO ASTIO E GROSSOLANE IMPRECISIONI"

"Qualcuno dovrebbe far capire a Mimmo Srouer che le elezioni sono finite altrimenti fa la figura di quello che non accetta di aver perso." Così l'assessore Stefania Pezzopane.

“ A 15 giorni dalla vittoria di Massimo Cialente con il 60% delle preferenze, avvelenare i pozzi impedendo alla Città e alle forze politiche di recuperare un clima di collaborazione, fa emergere una profonda frustrazione politica, rincarata anche dal fatto che l'intera lista di 32 fans di Srou, che appoggiava De Matteis, ha preso 150 voti in più rispetto a me, che sono una persona sola”.

“Srou – continua l'assessore – dimostra sempre di voler ripartire dall'anno zero, ignorando però che, ad ogni cambio di bandiera, la sua credibilità scema inesorabilmente”.

“Non basta allora lanciare strali per avere un ritorno di popolarità. Soprattutto quando gli strali sono supportati da grossolane imprecisioni. Ci vuole una bella faccia tosta ad imputare il progetto C.A.S.E. al Sindaco Cialente, quando per legge, sono stati imposti da Bertolaso d'intesa con la Regione. Eppure lui dovrebbe saperlo, visto che in quel periodo aveva un assessore in Provincia e suoi uomini in posti chiave anche in Comune”.

“E poi cita poi davvero a sproposito Vasco Errani, presidente della regione Emilia Romagna, grande amico di Cialente e dell'Aquila, che qui e a Villa Sant'Angelo ha gestito campi d'accoglienza e tendopoli, ha finanziato numerosi progetti, dimostrando di avere idee molto chiare a differenza del collega Chiodi. Ricordo a Srou che i primi atti voluti da Errani sono esattamente le cose che chiedevano gli Enti Locali e che Chiodi ha sempre impedito di farci fare: tassa di scopo, patto di stabilità, poteri agli Enti Locali. Errani, a differenza del collega nostrano, non si è certo fatto ingessare dal capo della protezione civile e dal primo giorno è lui il commissario, imponendo una linea totalmente opposta a quella di Bertolaso, Berlusconi e Chiodi”.

“Per non parlare – conclude Pezzopane – della faccia tosta che ci vuole a diffondere un documento riservato, nonché monco del pregresso, sul quale si organizza pure una conferenza stampa insieme a De Matteis. Un atto illegittimo su cui è intervenuto l'Ufficio Legale del Comune. Ricordo a Srou che questa amministrazione, come ha più volte sottolineato anche l'assessore Di Stefano, non si fa ricattare da nessuno, tantomeno da professori universitari in cerca di incarichi milionari. Gli stessi che, guarda caso, redigono il Piano di ricostruzione di Sant'Eusanio Forconese, comune di cui Srou, ingegnere di professione, è stato sindaco ed ora è consigliere comunale.”